# ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI ROMA DEL 26 NOVEMBRE 2019

**Tribunale di Roma Ordinanza del 26 novembre 2019: il mancato funzionamento dell'ascensore in metropolitana e la mancata e tempestiva comunicazione del guasto costituisce discriminazione indiretta.**

Il genitore di un minore con disabilità motoria agiva in giudizio contro l'ente gestore della metropolitana per chiedere l'accertamento della condotta discriminatoria posta in essere nei confronti del figlio.

Infatti, al rientro dalla scuola il figlio della ricorrente era rimasto bloccato per più di un'ora all'interno della stazione della metropolitana a causa del mancato funzionamento dell'ascensore, non segnalato né pubblicizzato in alcun modo, fino all'arrivo dei Carabinieri, i quali si adoperavano per far uscire dalla stazione il minore con disabilità.

All'esito del giudizio, il Tribunale di Roma con l'Ordinanza in commento accertava la condotta discriminatoria indiretta posta in essere dall'ente gestore della metropolitana "*causata non solo e non tanto dal mancato funzionamento dell'ascensore ma dall'acclarata circostanza che tale problematica non sia stata comunicata all'utenza nei modi adeguati, come avvisi sui display presenti all'entrata della stazioni della metropolitana o sul sito internet dell'azienda di trasporto*".

Ed infatti, nel testo dell'Ordinanza si legge che "*è evidente che la mancata tempestiva comunicazione del guasto e della disattivazione dell'impianto mentre può rappresentare solo un piccolo disagio o addirittura un fatto irrilevante per l'utenza normodotata rappresenta, invece,* ***un'informazione essenziale*** *per una persona costretta a muoversi (...) su di una carrozzina: rappresentando in questo caso l'elevatore l'unico modo per risalire in superficie*".

Oltre all'accertamento della condotta discriminatoria, il Tribunale condannava la resistente al risarcimento del danno non patrimoniale determinato in modo equitativo in euro 2.500,00, alla pubblicazione dell'Ordinanza su uno dei quotidiani di maggiore diffusione locale nonché al pagamento delle spese legali sostenute dalla ricorrente.

***Commento a cura dell'Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione*

Via Latina, 20 – 00179 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383